# COMUNE DI MALEO
**PROVINCIA DI LODI**

**COPIA**

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
## N. 131 DEL 16-12-2015

**OGGETTO:**
COSTITUZIONE UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI (U.P.D.) DEL COMUNE DI MALEO - ART. 55 BIS D.LGS. N. 165/2001 COME MODIFICATO DALL'ART. 69 DEL D. LGS. N. 150/2009.

L'anno **duemilaquindici** addì **sedici** del mese di **Dicembre** , alle ore **23:00** nella Sala delle adunanze.
Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge sono stati convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale e all'appello risultano:

| | | Pres. | Ass. |
|---|---|---|---|
| MAGGI GIUSEPPE | SINDACO | X | |
| BERGAMASCHI FRANCESCO | VICE SINDACO | X | |
| CANEVARI ALESSANDRO | ASSESSORE | X | |
| GORLA MONICA CATERINA | ASSESSORE | X | |
| SPELTA DANIELA | ASSESSORE ESTERNO | X | |

| | |
|---|---|
| PRESENTI N. | 5 |
| ASSENTI N. | 0 |

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale, Dr PUCILLI MARIA ALESSANDRA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.
Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. GIUSEPPE MAGGI nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**Delibera n.131 del 16.12.2015**

**OGGETTO:**
COSTITUZIONE UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI (U.P.D.) DEL COMUNE DI MALEO - ART. 55 BIS D.LGS. N. 165/2001 COME MODIFICATO DALL'ART. 69 DEL D. LGS. N. 150/2009.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che ai sensi dell'art. 55 bis, comma 4, del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 69 del D. Lgs. n. 150/2009, sono individuate nuove forme e termini del procedimento disciplinare con distinzione tra i procedimenti per l'applicazione delle sanzioni disciplinari per le infrazioni di minore gravità – per le quali è prevista l'irrogazione di sanzioni superiori al rimprovero verbale ed inferiori alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per piu' di dieci giorni -, ed i procedimenti per l'applicazione delle sanzioni disciplinari per le infrazioni punibili con sanzioni piu' gravi rispetto alla sospensione dal servizio co privazione della retribuzione per piuy' di dieci giorni;

Atteso che ogni Amministrazione, secondo il proprio ordinamento, individua l'Ufficio competente per i Procedimenti Disciplinari (U.P.D.) con le funzioni di contestare l'addebito al dipendente, istruire il procedimento disciplinare e adottare l'atto conclusivo del procedimento (la sanzione);

Visto che le nuove disposizioni risultanti dalla modifica dell'art. 55 bis del D. Lgs. n. 165/2001 attribuiscono la competenza per i procedimenti per l'applicazione delle sanzioni disciplinari di minore gravità ai Responsabili, purché aventi qualifica dirigenziale;

Dato atto che la struttura organizzativa di questo Ente non prevede il ruolo dirigenziale;

Rilevata la necessità di istituire l'ufficio competente ad avviare, istruire e concludere tutti i procedimenti disciplinari inclusi quelli ad oggi in corso, ovvero avviati, ma non ancora conclusi, che comportano l'applicazione di sanzioni di minore e maggiore gravità, fermo restando la competenza del Responsabile di ciascuna Area per il personale assegnato per i procedimenti che comportano l'applicazione della sanzione del rimprovero verbale;

Richiamato il Protocollo d'Intesa tra Governo, Regioni ed Enti Locali per l'attuazione dell'art. 1, commi 60 e 61, della Legge n. 190/2012 recante "Diposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" che sancisce: "Negli Enti Locali di piccole dimensioni ... in cui le funzioni di Responsabile dell'U.P.D. sono affidate al Segretario Comunale lo stesso può essere individuato anche come Responsabile della prevenzione della corruzione";

Evidenziato che l'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari sarà composto dai seguenti membri ordinari:
a) Segretario Comunale, in qualità di Presidente;
b) Responsabile dell'Ufficio Personale, con ruolo di componente ordinario, unicamente in caso di giudizio dei dipendenti non titolari di posizione organizzativa.

Evidenziato altresì che:

. in caso di temporaneo impedimento da parte del Segretario Comunale, sarà nominato quale membro supplente il Segretario Comunale sostituto all'uopo nominato;
. in caso di temporaneo impedimento da parte del Responsabile dell'Ufficio Personale o in caso di chiamata in giudizio di quest'ultimo, sarà nominato quale membro supplente/sostitutivo altro Funzionario apicale dell'Ente;
. in caso di chiamata in giudizio di un funzionario apicale dell'Ente interverrà unicamente quale U.P.D. il Segretario Comunale;

Preso atto dell'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile Area Affari Generali, ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - del D. Lgs. n. 267/2000;

Visti:
- il D. Lgs. n. 267/2000;
- il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 150/2009;
- la Legge n. 190/2012;
- il vigente Statuto comunale;

Accertata la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli espressi dai presenti e votanti nei modi e termini di Legge;

**D E L I B E R A**

1. di costituire l'Ufficio comunale per i Procedimenti Disciplinari (U.P.D.) con la finalità di avviare, istruire e concludere tutti i procedimenti disciplinari, ai sensi dell'art. 55 bis, del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 69 del D.Lgs. n. 150/2009;

2. di stabilire quanto segue in merito alla composizione dell'U.P.D.:
   - l'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari sarà composto dai seguenti membri ordinari:
   a) Segretario Comunale, in qualità di Presidente;
   b) Responsabile dell'Ufficio Personale, con ruolo di componente ordinario, unicamente in caso di giudizio dei dipendenti non titolari di posizione organizzativa.
   - in caso di temporaneo impedimento da parte del Segretario Comunale, sarà nominato quale membro supplente il Segretario Comunale sostituto all'uopo nominato;
   - in caso di temporaneo impedimento da parte del Responsabile dell'Ufficio Personale o in caso di chiamata in giudizio di quest'ultimo, sarà nominato quale membro supplente/sostitutivo altro Funzionario apicale dell'Ente;
   - in caso di chiamata in giudizio di un funzionario apicale dell'Ente interverrà unicamente quale U.P.D. il Segretario Comunale;

3. di demandare all'Ufficio Segreteria tutti gli atti connessi e conseguenti l'adozione della presente deliberazione nonché la comunicazione dell'adozione del presente atto ai dipendenti comunali mediante la pubblicazione sul sito web dell'ente nella sezione "Amministrazione Trasparente";

4. di trasmettere il presente atto alle R.S.U. comunali e ai Responsabili di Area comunale.

Successivamente

**LA GIUNTA COMUNALE**

Con separata unanime favorevole votazione legalmente resa dichiara, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - del D. Lgs. n. 267/2000.

**Deliberazione GIUNTA COMUNALE n. 131 del 16-12-2015**

Approvato e sottoscritto

| Il Presidente | Il Segretario |
|---|---|
| F.to MAGGI GIUSEPPE | F.to PUCILLI MARIA ALESSANDRA |

La presente copia conforme all'originale salvato negli archivi elettronici dell'Ente

| | |
|---|---|
| Maleo, 16-12-2015 | Il Segretario<br>PUCILLI MARIA ALESSANDRA |